



# *Istituto Comprensivo "Pinerolo III"*

Via de' Rochis, 29 - Pinerolo

Tel. 0121-321693 - E-mail: TOIC8BP00B@istruzione.it

Sito web: www.icpinerolo3.edu.it

Succursali in Pinerolo - Sezioni associate: Piscina - Riva

*L'educazione è il più grande atto di ottimismo*

**P.T.O.F. 2022/2025**



**Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PINEROLO III è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 26/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 12016 del 06/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 02/11/2021 con delibera n. 100*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*

## INDICE SEZIONI PTOF

### **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### **LE SCELTE STRATEGICHE**

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### **L'OFFERTA FORMATIVA**

3.1. Insegnamenti attivati

### **ORGANIZZAZIONE**

4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo Pinerolo 3, di recente formazione (settembre 2016) è costituito da due scuole Secondarie di primo grado, tre Primarie e tre scuole dell'Infanzia. Presenza, in tutte le sedi, di allievi provenienti da contesti sociali molto diversi e, sul territorio, di una cultura di integrazione, che consente un buon coinvolgimento degli alunni di provenienza straniera, comunitari ed extracomunitari (in prevalenza dalla Romania o dal Marocco), e delle loro famiglie. Dove le classi non hanno un numero elevato di alunni, la gestione risulta agevolata, sia sotto l'aspetto didattico, sia sotto l'aspetto comportamentale e le famiglie collaborano in modo attivo.

Complessivamente gli allievi hanno un percorso scolastico (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado) che consente la costruzione di relazioni solide tra pari. La scuola collabora con i servizi sociali, le associazioni e le cooperative presenti sul territorio e attua percorsi di inclusione.

Lo status socio-economico e la disomogeneità della composizione sociale delle singole classi, richiede un notevole dispendio di energie organizzative e di gestione, sia per quanto riguarda i processi educativi e didattici, sia per l'aspetto comportamentale, per le difficoltà di coinvolgimento delle famiglie (per problemi linguistici, o perché sono oberate da problematiche ben più pressanti legate a diseguaglianze sociali). Poiché la crisi ha colpito duramente il territorio, molte famiglie si trovano in difficoltà: a volte non possono far fronte alla spesa dei libri di testo, è costoso consentire ai figli la partecipazione alle uscite; in ogni caso i genitori non hanno la possibilità di contribuire volontariamente a finanziare i progetti della scuola.

Nelle famiglie con reddito basso sono più diffusi i problemi di svantaggio legati sia a

situazione di deprivazione economica (disoccupati o sottoccupati) sia a deprivazione culturale (scarsa attenzione per l'istruzione e l'informazione in genere) sia a carenze affettive (nuclei familiari disgregati). Le aspettative sono varie e, a volte, male espresse. La crisi economica, l'incidenza del fenomeno della separazione e della conseguente disgregazione del nucleo familiare si associa a forme di disagio, manifestato diversamente dagli alunni, a seconda dell'età e della capacità di reazione dei singoli.

Vi è un buon scambio di contatti con il territorio sotto diverse forme. Viene attivamente ricercata sia la partecipazione della scuola, sia quella degli operatori territoriali, al processo formativo. I Comuni le cui scuole sono gestite dal nostro Istituto, finanziano gli assistenti all'integrazione coordinati dal servizio sociale. Presenza di associazioni volontarie che si rapportano con la scuola.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Le direttrici peculiari per gli AA.SS. 2022/25, dato il periodo di emergenza sanitaria, riguardano le seguenti aree di intervento:

- **Sorveglianza sanitaria del personale scolastico**

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria, l'I.C. Pinerolo 3 intende:

- Mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- Assicurare le eventuali attività di recupero degli apprendimenti, della didattica in presenza comunque rispettando le norme di sicurezza definite e comunicate con disposizioni attuali e successive;

- per ogni ordine di scuola organizzare un piano di rientro nei plessi in sicurezza, basato sulle indicazioni del nostro RSPP.

- **Azione progettuale didattico-metodologica**

Si indicano le seguenti priorità:

- favorire la didattica in presenza per l'eventuale recupero delle competenze legate alle discipline comuni e di indirizzo;

- utilizzare il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) redatto nell’A.S. 2020/21 nei tre ordini di scuola qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;
- organizzare le attività legate all’Educazione Civica nei tre ordini di scuola come da indicazioni nazionali e da curriculum di Istituto di Educazione Civica;
- implementare in modo diffuso l'utilizzo della piattaforma GSuite, del registro elettronico come forma di comunicazione ritenuta consona con il principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie.

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

Il PTOF 2022/25 **orienta** i percorsi formativi offerti ai seguenti principali obiettivi didattici:

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014;

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

A questo scopo, prevede come necessario soppesare e **individuare per ogni area i percorsi educativi curricolari e integrativi che si ritengono irrinunciabili per gli studenti** e che pertanto saranno offerti in ogni sede, in ogni situazione e classe avvalendosi di risorse professionali interne, secondo le indicazioni e con gli strumenti di valutazione indicati nel curriculum d'istituto.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

L'autonomia scolastica comporta necessariamente la responsabilizzazione di tutti i soggetti, con istituzione di meccanismi di rilevazione ed apprezzamento dei risultati. Da ciò dipende la qualità del servizio scolastico: le competenze di un soggetto possono esprimersi positivamente solo in seno ad un contesto efficiente, e per riflesso, se la qualità del contesto è efficace, il soggetto ne trae beneficio dando il meglio di sé e delle proprie risorse.

È necessario che entrambe le componenti, risorse umane e organizzazione, esprimano il massimo delle proprie possibilità, interagendo in un'ottica sistemica. Sulla base di tali presupposti, l'azione di valorizzazione delle risorse umane si esprime

attraverso la **funzione operativa**, per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione e la **funzione formativa**, per il miglioramento della qualità del servizio attraverso lo sviluppo delle potenzialità del personale scolastico.

L'IC Pinerolo 3 intende lavorare sulla formazione del personale per consolidare e potenziare la crescita dell'intera comunità scolastica.

## OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

### OBIETTIVI DI PROCESSO "SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE"

- **Obiettivo:** "Realizzare iniziative di formazione finalizzate allo sviluppo professionale del personale, quale leva strategica per il miglioramento dei risultati"

#### Priorità "Risultati nelle prove standardizzate nazionali"

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

- **Obiettivo:** "Acquisire le competenze in lingua comunitaria"

#### Priorità "Competenze chiave europee"

Acquisizione delle competenze chiave di comunicazione nelle lingue straniere

- **Obiettivo:** "Migliorare le competenze nell'uso di nuove tecnologie come strumento di supporto per un'azione amministrativa efficace ed efficiente"

#### Priorità "Azione amministrativa efficace ed efficiente"

Incremento, ampliamento e ottimizzazione della gestione amministrativa della scuola

- **Obiettivo:** "Incremento delle azioni da realizzare nella scuola per garantire un decremento nella disparità tra i gruppi che compongono i tre segmenti scolastici".

**Priorità "Risultati scolastici"**

Riduzione della variabilità fra le classi

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTO DI SUPPORTO PER UN'AZIONE AMMINISTRATIVA EFFICACE ED EFFICIENTE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
01/12/2024	Docenti ATA	Docenti Consulenti esterni

**Responsabile**

Funzione strumentale e DSGA

## Risultati Attesi

- Incremento dell'uso delle principali funzioni di ARGO (GECODOC) per la gestione documentale web based e la conservazione a norma dei documenti informatici;
- Ampliamento della gestione documentale sul sito web della scuola a cura della Segreteria;
- Adeguamento al GDPR (General Data Protection Regulation), il Regolamento attraverso il quale la Commissione Europea intende rafforzare la protezione dei dati personali di cittadini.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPO PROFESSIONALE DEL PERSONALE,  
QUALE LEVA STRATEGICA PER IL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
01/12/2024	Docenti	Docenti Consulenti esterni

## Responsabile

Funzione Strumentale PTOF, Referente INVALSI

## Risultati Attesi

- Incremento del numero di docenti che acquisiscono competenze nell'uso di nuove metodologie e tecnologie come strumento di supporto per una didattica innovativa e inclusiva;
- Diffusione di tali metodologie nella prassi didattica.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO DEI PROCESSI E LA DOCUMENTAZIONE, EFFICACIA DELLE AZIONI E RICADUTA SUGLI ESITI DEGLI STUDENTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti interni/esterni coinvolti
01/12/2024	Docenti	Docenti



--	--	--

## Responsabile

Referente Piano di Miglioramento

## Risultati Attesi

- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti e riduzione della variabilità tra le classi nelle prove nazionali

L'I.C. Pinerolo 3 lavora all'innovazione didattica al livello digitale, metodologico e sperimentale.

L'innovazione Didattica è l'obiettivo principe del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), un Piano che parla di digitalizzazione a scuola, non limitando esclusivamente il suo intervento alla dimensione tecnologica, ma anche a quella epistemologica e



culturale. L'educazione nell'era digitale, infatti, vede le nuove tecnologie come strumenti quotidiani al servizio dell'attività scolastica, accompagnati e sostenuti da nuovi modelli di interazione didattica e metodologica, che aiutano gli studenti a sviluppare le competenze necessarie per affrontare, con strumenti adeguati, la complessa realtà contemporanea

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo Verticale del nostro Istituto rappresenta una sintesi dell'intenso lavoro di elaborazione iniziato nell'anno scolastico 2020/2021, proseguito nel 2021/2022.

Il lavoro ha preso l'avvio dalla consapevolezza di dotare il nostro Istituto di un profilo contestualizzato delle competenze degli alunni in uscita e di *costruire curricula trasversali e disciplinari* fondati su un'intenzionale, ragionata selezione dei saperi, accurati nella individuazione di opzioni metodologiche e didattiche aggiornate e unitarie, coerenti sul piano della verifica degli apprendimenti e della valutazione processuale delle competenze, attraverso un percorso coerente, ma allo stesso tempo differenziato, a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino al concludersi della Scuola Secondaria di I grado.

Il Curricolo Verticale è consultabile sul sito della nostra scuola nell'area "Curricolo verticale e didattica" al seguente link: <https://www.icpinerolo3.edu.it/wp-content/uploads/2021/07/CURRICOLO-VERTICALE-IC-PINEROLO-3.pdf>

**Progettazione curricolare**

La progettazione curricolare o programmazione didattica è finalizzata a costruire nei bambini e nei ragazzi le competenze contemplate dalle Indicazioni Nazionali. La programmazione didattica viene presentata alle famiglie entro fine ottobre, monitorata durante l'anno scolastico e valutata complessivamente a fine anno. Gli insegnanti adotteranno le strategie didattiche che ritengono più opportune per il raggiungimento degli obiettivi.

### **Aspetti qualificanti del curricolo**

#### **Curricolo verticale - Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il Curricolo è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche e formative che, dai 3 ai 14 anni, promuove negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali dei campi d'esperienza e delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le competenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale.

Per perseguire le finalità e gli obiettivi didattici e formativi del Curricolo, un valido strumento è costituito dai Progetti d'Istituto, che rappresentano, al contempo, trasversalità e specificità dell'offerta formativa. Tramite i progetti si

integrano le metodologie, si realizzano la collegialità, l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà. Si ricercano percorsi nuovi per offrire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere il pieno successo formativo e per accompagnarli nel personale processo di crescita, aiutandoli a realizzare il loro "progetto", creando una scuola inclusiva, in cui tutte le componenti possano vivere in un clima sereno e all'insegna dello star bene con se stessi e con gli altri.

Le attività dei progetti dell'ampliamento dell'Offerta Formativa mirano allo sviluppo delle competenze trasversali europee meglio declinate nel Curricolo d'Istituto.

Il Curricolo verticale è stato redatto facendo riferimento al testo delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e alle Competenze chiave, esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, e dai documenti italiani (Indicazioni nazionali e Nuovi scenari, 2018).

.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

.

Nel Curricolo di Educazione Civica della nostra scuola, le competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche si articolano in quattro dimensioni formative:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

- Competenza digitale
- Competenza di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale

Nella scuola dell'Infanzia, per ogni dimensione formativa sono individuate attività possibili attraverso le quali l'educazione alla cittadinanza viene promossa mediante esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà, la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in *routine* consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc.

Per la Primaria e Secondaria, esse diventano oggetto di valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico formulato attraverso criteri definiti dal Collegio con apposite rubriche valutative ai sensi del D.L.62/2017 e normativa successiva.

### **Progetti come strumento unificante nella scuola**

**Finalità comuni** ai vari progetti sono l'approfondimento e il consolidamento di aspetti disciplinari e interdisciplinari, l'acquisizione di competenze nell'utilizzo delle lingue straniere e delle nuove tecnologie, il supporto nell'affrontare aspetti problematici della crescita, dell'orientamento, del disagio.

L'attuazione dei vari progetti sottende una modalità di lavoro comune, che si basa sui seguenti principi:

<b>CONDIVISIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Degli obiettivi trasversali che caratterizzano i progetti.</li> <li>• Delle attività didattiche principali e delle loro fasi di attuazione.</li> </ul>
<b>VALORIZZAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Delle risorse umane e professionali.</li> </ul>
<b>COMUNICAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per una migliore conoscenza delle esigenze di ciascun gruppo di lavoro.</li> <li>• Per un migliore confronto delle attività e dei metodi.</li> </ul>
<b>VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dei percorsi effettuati.</li> <li>• Del raggiungimento degli obiettivi trasversali.</li> </ul>

Per il triennio 2022/25 l'I.C. Pinerolo 3 privilegerà le seguenti aree progettuali nei tre segmenti scolastici:

**AREA PROGETTUALE 1. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

**AREA PROGETTUALE 2. ATTIVITÀ ESPRESSIVE**

**AREA PROGETTUALE 3. MUSICA**

**AREA PROGETTUALE 4. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

**AREA PROGETTUALE 5. SPORT, SALUTE E AMBIENTE**

#### **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

L'Istituto considera l'inclusione di ogni alunno un fattore d'interesse. Si ritiene infatti che ciascun alunno abbia delle potenzialità che può far emergere se gli si forniscono opportunità e strumenti adeguati. L'uso diversificato di strategie, metodi e attività è pensato per conciliare le esigenze di apprendimento e di crescita degli studenti.

Ogni docente è tenuto a pensare a una didattica quotidiana di tipo inclusivo al fine di favorire lo sviluppo del singolo e del gruppo.

L'Istituto prevede la stesura e la condivisione con i genitori di piani didattici personalizzati per alunni con disturbi specifici di apprendimento e interventi

condivisi per alunni con altri bisogni educativi che richiedono attenzioni particolari per la prevenzione di difficoltà di apprendimento o di gestione del comportamento in contesti formali e informali.

L'Istituto partecipa alle attività di reti territoriali con la finalità di favorire la creazione di ambienti inclusivi. Si prevede, inoltre, la collaborazione con i Servizi accreditati per la valutazione del funzionamento di alunni in difficoltà per capire i punti di forza su cui puntare nel lavoro scolastico.

In caso di studenti con disabilità, a seconda della gravità della problematica, si cercano modalità di intervento che tengano conto delle specificità al fine di costruire percorsi mirati. Tutti i docenti della classe sono coinvolti sia nel lavoro di progettazione, attraverso la stesura del piano educativo individualizzato, sia nella sua realizzazione quotidiana all'interno del gruppo classe. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità.

Il Consiglio di classe per la scuola secondaria e il Team docenti per quella dell'infanzia e primaria si confrontano con la famiglia e con il Servizio accreditato che ha in carico l'alunno per definire gli obiettivi prioritari di intervento che sono la base del documento; inoltre concordano le modalità di intervento generali o eventuali progetti specifici che si intenderanno attuare per il loro raggiungimento. Questo confronto si ha concretamente attraverso gli incontri del GLO, un gruppo operativo di cui fan parte i genitori dell'alunno, i suoi insegnanti e gli specialisti del Servizio ASL che lo seguono, nel caso in cui l'alunno sia seguito anche da altre figure, sono anche queste invitate a entrare nel

gruppo operativo di lavoro (ad esempio addetto all'assistenza, educatore domiciliare...). Questo incontro viene realizzato istituzionalmente tre volte l'anno, ma può essere convocato a seconda delle necessità emergenti.

**ALLEGATI:**

DDI IC Pinerolo3.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

#### Formazione del personale Docente

Per quanto riguarda la formazione del personale docente, l'I.C. Pinerolo 3 procederà alla Riorganizzazione del piano di formazione del personale docente.

A tal proposito il Piano scuola 2020/21 invita le istituzioni scolastiche ad organizzare, singolarmente o in rete, attività di formazione specifica per i docenti in materia di utilizzo delle nuove tecnologie *"al fine di non disperdere e potenziare ulteriormente le competenze acquisite nel corso del periodo di sospensione delle attività didattiche"*.

Le attività per la formazione del personale docente, per gli AA.SS. 2022-2025, tenuto conto delle innovazioni normative in corso di attuazione, delle indicazioni fornite dagli USR con il coinvolgimento delle scuole polo per la formazione saranno rivolte a percorsi formativi su:

- **didattica digitale integrata (DDI);**
- **educazione civica** con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- **discipline scientifico-tecnologiche(STEM);**
- **temi specifici** di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa.



In aggiunta ai suddetti percorsi si terrà conto degli argomenti deliberati dal Collegio dei docenti.

Le attività per la formazione del personale ATA di segreteria, terranno conto dell'innovazione digitale nell'amministrazione.

**FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE**

Collaboratore del DS	Aiuto: uno per ogni grado scolastico.	3
Staff del DS (comma83Legge107/15)	Uno per ogni plesso. Coordinamento attività nei vari plessi.	10
Funzione strumentale	RAV-PTOF, Sicurezza, Informatica Bandi e PON, Inclusione.	4
Responsabile di plesso	Coordinamento dell'organizzazione dei singoli plessi.	9
Animatore digitale	Formazione sulla didattica digitale; supporto ai colleghi; organizzazione e gestione del registro elettronico.	1
	Presidio di pronto soccorso tecnico, promozione didattica digitale e supporto	11



Team digitale	all'organizzazione e attivazione iniziative di informatizzazione.	
Referente COVID d'Istituto Referenti COVID dei singoli plessi	I referenti scolastici per COVID-19 dovranno:  -fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;  -fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;  -fornire elementi per la ricostruzione dei contatti;  -indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;  -oltre che collaborare con il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP), informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal SISP.	16
Coordinatore di classe	-In assenza del Dirigente, presiede le sedute del Consiglio di Classe, solo docenti e docenti-genitori;  -coordina e promuove attività del Consiglio di classe e più precisamente: sulla base dell'odg, prepara i lavori del Consiglio di classe in modo da gestire argomenti e tempi con efficienza ed efficacia; rivede la stesura dei verbali per verificarne la completezza;  contatta i genitori degli alunni in situazione critica ed eventualmente li convoca, alla presenza del segretario o di altro insegnante della classe;	15



<p>(nella scuola Secondaria di I grado)</p>	<p>informa il Dirigente Scolastico relativamente agli incontri suddetti e ne riferisce al Consiglio di classe.</p>	
<p>Referente di plesso per la sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- partecipa alle riunioni periodiche con il RSPP dell'Istituto;</li><li>- organizza le prove di evacuazione periodiche;</li><li>- vigila sul rispetto delle norme sulla sicurezza del plesso;</li><li>- tiene aggiornata ed archivia la documentazione prevista dalla legge;</li><li>- segnala al Dirigente Scolastico ogni intervento necessario in ordine alla sicurezza</li></ul>	<p>8</p>
<p>Referenti educazione civica</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione esuportato alla progettazione;</li><li>- Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;</li><li>- Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;</li><li>- Promuove esperienze e progettualità innovative e sostiene le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto.</li></ul>	<p>4</p>



--	--	--

